Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE

Milano, [data del protocollo]

A Comunità Montana della Valchiavenna
protocollo.cmvalchiavenna@cert.provincia.so.it

e/p.c. Comune di Villa di Chiavenna
protocollo.villadichiavenna@cert.provincia.so.it
SEDE

Class. 34.43.01/2280/2021

Rif. nota prot. nn. 855, 856 e 858 del 5/2/2021
Ns. prot. nn. 2469, 2472, 2473 del 5/2/2021

Oggetto: **VILLA DI CHIAVENNA (SO)** – Adeguamento viabilità loc. Motta – Badarello. –
foglio n° 21 mappali n° 532-535-538-540-542-544-547-550-551-554-555-556-558-559
foglio n° 24 mappali n° 645-646-647-648-649-650-651-653-695-696. –
Tutela ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 - ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g)
D.lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* Art. 28, comma 4 (*Misure cautelari e preventive*), Art. 146 (Autorizzazione Paesaggistica); D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. *Codice di contratti pubblici*, Art. 25 (*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*).
Parere ai sensi dell'art. 146 comma 5. –

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Ufficio il 05/02/2021 e acquisita al prot. nn. 2469 2472 2473 del 05/02/2021;

Esaminata la documentazione trasmessa dall'Ente, vista la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e vista la relazione illustrativa degli accertamenti compiuti dall'Ente in indirizzo ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004;

Preso atto del parere favorevole della Commissione del Paesaggio espresso nella seduta del 04/02/2021 e condividendone parzialmente valutazioni e conclusioni;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione. Le prescrizioni sopra richiamate sono le seguenti:

- si escludano le demolizioni in roccia, le murature di contenimento e il parcheggio dovranno adattarsi alla morfologia naturale e dei massi erratici;
- si riutilizzino gli elementi lapidei dei ruderi demoliti per le murature di contenimento, nessuna parte dovrà essere in cemento a vista.

Per quanto riguarda gli aspetti **archeologici**, considerato che nell'area non insistono provvedimenti di tutela archeologica ai sensi della parte II e III del d.lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*; preso atto della dichiarazione del progettista, riportata nella Relazione tecnica, per cui gli interventi «*riguardano esclusivamente aree totalmente antropizzate, con opere che non prevedono nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti e in cui sono facilmente identificabili sia gli interventi eseguiti in epoche piuttosto recenti*»; valutato pertanto un rischio archeologico di grado inconsistente, si esprime **parere favorevole**.

Non potendo tuttavia escludere a priori la possibilità di rinvenimenti archeologici sporadici, si richiama il rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in caso di rinvenimento fortuito di beni culturali e si chiede cortesemente di comunicare con ragionevole preavviso a questa Soprintendenza la data di inizio lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi ispettivi.

Con i migliori saluti,

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

I responsabili dell'istruttoria
arch. Federica Bergamini, f. architetto
dott. Stefano Rossi, f. archeologo